

Giornata del Contemporaneo, le aperture

L'associazione Amaci promuove per domattina alcune visite straordinarie: aderiscono anche Palazzo Fabroni e Pistoia Musei

Aperti una volta di più per dare un segno tangibile della vitalità e vivacità dell'arte contemporanea nel nostro Paese. Torna questo sabato la Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci-Associazione dei musei d'arte contemporanea italiana alla quale anche due dei nostri siti museali partecipano. È in particolare Palazzo Fabroni che ha pensato per questa giornata ad un evento dedicato, un'installazione audiovisiva progettata da Tempo Reale dal titolo Giuseppe Chiari-La luce, a partire dall'interpretazione di una partitura originale dello stesso Chiari datata 1966.

Si tratta di una versione inedita e site-specific del lavoro: un'esplorazione nuova di quest'opera minimalista ante litteram del grande artista-musicista, concepita con una serie di criteri per la parte luminosa e per quella sonora diversi dagli studi precedenti e, per l'occasione, riadattata per le sale di Palazzo Fabroni grazie anche al sostegno della Regione Toscana nell'ambito del progetto «Toscaincontemporanea2022». A Palazzo Fabroni l'installazione, della durata di 15 minuti, sarà attiva ogni mezz'ora dalle 10.30 alle 17.30 di sabato e domenica. Il progetto luminoso e sonoro è di Agnese Banti e Francesco Gomi; la tecnica è di Francesco Canavese e Leonardo Rubboli. L'in-

stallazione audiovisiva è una produzione di Tempo Reale in collaborazione con Frittelli Arte Contemporanea. Sono partner del progetto, inoltre, la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Firenze e il Ministero della Cultura. L'accesso sarà libero per piccoli gruppi di persone, con il museo aperto nella giornata di sabato a ingresso gratuito dalle 10 alle 18.

A partecipare alla Giornata anche Pistoia Musei con la Collezione del Novecento a Palazzo De' Rossi, che sarà aperta al pubblico gratuitamente per tutta la giornata di sabato, occasione imperdibile per visitare il percorso espositivo dedicato agli artisti attivi a Pistoia dai primi del Novecento fino ai giorni nostri con opere dalla collezione di Fondazione Cariat e dalla raccolta del Novecento pistoiese di Intesa Sanpaolo. Un allestimento rinnovato che vuole narrare le animate vicende di un intero secolo fino alla contemporaneità, raccontando la vivacità, l'intraprendenza e l'esuberanza degli artisti del XX e XXI secolo e tracciando una panoramica rappresentativa dell'epoca. Fra le altre, sono esposte le opere di Galileo Chini, Andrea Lippi, Eloisa Pacini, Pietro Bugiani, Egle Marini e Marino Marini, Fernando Melani, Gualtiero Nativi, Mario Nigro, Umberto Buscioni e Roberto Barni.



Palazzo Fabroni sarà tra le strutture protagoniste della giornata

GIORNATA SPECIALE

Per questa occasione Palazzo Fabroni proporrà un'opera particolare e inedita

